

SCHEDA INSEGNAMENTO DI STORIA DEI PAESI DEL MEDITERRANEO (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali e Studi Europei (LM-52)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	Il semestre. 12 febbraio 2024-17 maggio 2024
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	8 CFU
SSD	SPS/06-
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Federico Imperato
Indirizzo mail	federico.imperato@uniba.it
Telefono	080/5717574
Sede	Palazzo Del Prete, Piazza Cesare Battisti, 1, VI Piano
Sede virtuale	
Ricevimento	Mercoledì, ore 10-12 Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Obiettivi formativi
<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico mediterraneo e mediorientale.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Il corso consente agli studenti di applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> Il corso consente agli studenti, acquisite le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche dei popoli del Mediterraneo, di formulare giudizi autonomi sui processi politici della regione.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti.</p>

	<p><i>Capacità di apprendere:</i> Il corso utilizza in forma estesa concetti e conoscenze di corsi precedenti, consentendo così allo studente di verificare i propri processi di apprendimento.</p>
Prerequisiti	Il corso presuppone il possesso di adeguate capacità logiche e mnemoniche e una conoscenza di base della storia moderna e contemporanea e della storia delle relazioni internazionali.

Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari, tavole rotonde
-------------------------	--

<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>1. Applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico mediterraneo e mediorientale.</p> <p>1. Applicare contemporaneamente le analisi storiche e i dati fattuali sui diversi ambiti del sistema politico.</p> <p>– <i>Autonomia di giudizio</i></p> <p>1. Acquisire le conoscenze fattuali e interpretative delle vicende storiche dei popoli del Mediterraneo.</p> <p>2. Formulare giudizi autonomi sui processi politici della regione</p> <p>– <i>Abilità comunicative</i></p> <p>1. Fornire agli studenti le nozioni storiche di base e la terminologia necessaria.</p> <p>2. Comprendere le analisi politiche e pubblicistiche correnti.</p> <p>– <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> utilizzare in forma estesa concetti e conoscenze di corsi precedenti, consentendo così allo studente di verificare i propri processi di apprendimento.</p>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il Mediterraneo dopo la crisi dell'Impero romano. L'Impero romano d'Oriente. Arabi e Islam nello spazio mediterraneo. Le repubbliche marinare italiane. Ascesa e declino dell'Impero ottomano. Gran Bretagna, Francia, Impero asburgico e Russia alla conquista dell'egemonia mediterranea fra Sette e Ottocento. La formazione dello Stato unitario italiano e il mutamento degli equilibri mediterranei. Gli imperialismi europei e la crisi dell'Impero ottomano. Il colonialismo dell'Italia liberale: origini e sviluppi. Il Vicino Oriente 1914-1948. Il sogno dell'egemonia: la politica estera dell'Italia fascista nei Balcani e nel Mediterraneo. La seconda guerra mondiale e il sorgere della Guerra Fredda: il Mediterraneo nelle lotte delle grandi potenze dalla dottrina Truman alla dissoluzione dell'Unione Sovietica.</p>

	<p>La politica estera italiana verso il mondo arabo da De Gasperi a Bettino Craxi. Il conflitto arabo-israeliano e l'Italia. La politica balcanica dell'Italia dopo la seconda guerra mondiale.</p>
Testi di riferimento	<p>Per l'esame è richiesto lo studio di due dei seguenti volumi a scelta:</p> <p>ERVAND ABRAHAMIAN, <i>Storia dell'Iran. Dai primi del Novecento a oggi</i>, Roma, Donzelli, 2009/ <i>A History of Modern Iran</i>, Cambridge, Cambridge University Press, 2008.</p> <p>DAVID ABULAFIA, <i>Il grande Mare. Storia del Mediterraneo</i>, Milano, Mondadori, 2016/ <i>The Great Sea. A Human History of the Mediterranean</i>, Oxford, Oxford Press University, 2013.</p> <p>ALBERTO BASCIANI, EGIDIO IVETIC, <i>Italia e Balcani. Storia di una prossimità</i>, Bologna, Il Mulino, 2021.</p> <p>FRANCESCA CANALE CAMA, DANIELE CASANOVA, ROSA MARIA DELLI QUADRI, <i>Storia del Mediterraneo moderno e contemporaneo</i>, Napoli, Guida, 2017.</p> <p>FEDERICO IMPERATO, <i>La «chiave dell'Adriatico». Antonio Salandra, Gaetano Salvemini, la Puglia e la politica balcanica dell'Italia liberale durante la Grande Guerra (1914-1918)</i>, Collana Fondazione Giuseppe Di Vagno (1889-1921), Soveria Mannelli, Rubbettino, 2019.</p> <p>SILVIO LABBATE, <i>L'Italia e la missione di pace in Libano 1982-1984. Alla ricerca di una nuova centralità nel Mediterraneo</i>, Milano, Franco Angeli, 2023.</p> <p>ROBERT MANTRAN, <i>Storia dell'Impero ottomano</i>, Lecce, Argo, 2000.</p> <p>ROSARIO MILANO, <i>L'Italia e l'Iran di Khomeini (1979-1989)</i>, Firenze, Le Monnier, 2021.</p> <p>LUCIANO MONZALI, <i>Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento</i>, Venezia, Marsilio, 2015.</p> <p>GEORG OSTROGORSKY, <i>Storia dell'impero bizantino</i>, Torino, Einaudi, 2005.</p> <p>LUCA RICCARDI, <i>Il "problema Israele". Diplomazia italiana e PCI di fronte allo Stato ebraico (1948-1973)</i>, Milano, Guerini, 2006.</p> <p>AVI SHLAIM, <i>Il muro di ferro. Israele e il mondo arabo</i>, Bologna, Il Ponte, 2003/ <i>The Iron Wall. Israel and the Arab world</i>, New York, Norton, 2014.</p> <p>PAOLO SOAVE, <i>Fra Reagan e Gheddafi. La politica estera italiana e l'escalation libico-americana degli anni '80</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2017.</p> <p>ERIK ZÜRCHER, <i>Storia della Turchia. Dalla fine dell'impero ottomano ai nostri giorni</i>, Roma, Donzelli, 2007.</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Chiarezza espositiva • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Completezza delle conoscenze acquisite ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di analizzare i quesiti e fornire risposte adeguate. ● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Proprietà del lessico specifico della materia ● <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Profondità delle conoscenze
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di una serie di domande riguardante il programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi.</p> <p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento, espressi in trentesimi, sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e scarsa capacità di concettualizzazione.</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e sufficiente capacità di concettualizzazione</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma; discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti trattati; uso appropriato di concetti filosofico-politici.</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e buona capacità di approfondimento; uso appropriato di concetti filosofico-politici e presenza di capacità critiche.</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma; più che buona capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; padronanza dei concetti filosofico-politici e propensione al ragionamento critico.</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma; ottima capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed ottima padronanza dei concetti filosofico-politici.</p> <p>Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma; eccellente capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed</p>

	eccellente padronanza dei concetti filosofico-politici.
Altro	